Relazione di Missione
Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2023

1. Informazioni preliminari

1.1 Informazioni generali sull'ente

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus", C.F. 92024740281 è un'associazione culturale costituita a Padova nel 1985 ed opera nel campo della raccolta, conservazione e valorizzazione di fonti sulla storia moderna e contemporanea, con attenzione al movimento operaio e popolare del Veneto nelle sue diverse espressioni. Attraverso ricerca, formazione e divulgazione, il Centro promuove la crescita culturale e civile, soprattutto tra giovani, studenti e studiosi interessati alla storia sociale e politica del territorio.
L'ente ha inoltre ottenuto la qualifica fiscale di Onlus di cui al d. lgs. 460/97.

1.2 Missione perseguita e attività svolta

L'associazione Centro Studi Ettore Luccini (CSEL) persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, operando nel campo della raccolta, della conservazione e della valorizzazione delle fonti documentarie attinenti alla storia moderna e contemporanea, altresì alla storia del movimento operaio e popolare del Veneto nelle sue varie espressioni sociali, culturali e politiche.
In particolare, attraverso le proprie attività di ricerca, formazione e divulgazione, il Centro contribuisce allo sviluppo culturale e civile della collettività, con particolare attenzione alle giovani generazioni, agli studenti, ai ricercatori e ai soggetti interessati alla storia sociale e politica del territorio
L'associazione opera in piena autonomia culturale e scientifica secondo il metodo del libero dibattito delle idee e del confronto tra culture e orientamenti diversi, avendo come riferimento i valori della Costituzione repubblicana e del movimento operaio e popolare.

Per il conseguimento dei propri scopi l'associazione può:

- curare il reperimento, la raccolta e la conservazione delle fonti documentarie, comprese quelle orali, e degli strumenti bibliografici che, per la loro attuale consistenza si connotano come bene culturale;
- promuovere nel campo degli studi storici sociali e culturali, ricerche, convegni, corsi di formazione e aggiornamento, rivolti in particolare agli amministratori degli Enti Locali, agli insegnanti, agli operatori dei servizi e organizzazioni sociali e delle pubbliche istituzioni, con l'eventuale pubblicazione dei risultati conseguiti con tali iniziative;
- curare in proprio la pubblicazione del periodico "materiali di storia";
- attivare la collaborazione, anche in regime di convenzione, con altri enti ed istituti;
- istituire borse di studio a favore di giovani studiosi per le attività di ricerca di cui all'art.2;
- svolgere, inoltre, ogni altra attività utile al conseguimento degli scopi dell'Associazione;

- estendere la propria struttura organizzativa nel territorio Veneto, anche costituendo sezioni soci in altre città e province;
- istituire sedi distaccate, comunali e provinciali, filiali ecc., con o senza autonomia nella programmazione dell'attività culturale, finanziarie e/o di bilancio;
- partecipare alla costituzione di associazioni, fondazioni, organizzazioni, purché non lucrative, che abbiano come scopo attività inerenti al movimento operaio e popolare veneto, nei settori indicati all'art.10 comma A del D.L. 460 del 4.12.1997.

L'Associazione, in quanto "organizzazione non lucrativa di utilità sociale", adotta tutte le prescrizioni previste all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.460/1997 e nello specifico:

b) l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
c) il divieto di svolgere attività diverse di quelle menzionate alla lettera a) dell'art.10 D.Lgs. n.460/1997;
d) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
e) l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad essa connesse;

1.3 Sedi

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus" ha sede legale in Padova (PD), Via Beato Pellegrino n. 16/1.

1.4 Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Possono aderire al "Centro Studi Ettore Luccini" cittadini, enti ed associazioni di orientamento democratico che intendono operare e contribuire concretamente alla realizzazione delle finalità del Centro.
L'associazione è costituita dalle seguenti categorie di associati:

- associati ordinari;
- associati sostenitori

Sono associati ordinari coloro che versano annualmente la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo e partecipano allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione.

Sono soci sostenitori coloro che contribuiscono al buon funzionamento dell'Associazione mediante elargizioni e/o donazioni, nelle modalità determinate dal Consiglio medesimo.
Essi sono tenuti al versamento annuale della quota associativa ordinaria.

L'associazione prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

1.5 Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Secondo quanto previsto dal proprio statuto, la qualifica di associato dà diritto:

- alla partecipazione della vita associativa
- all'uso gratuito della biblioteca e alla consultazione, in sede del Centro, dell'archivio storico
- all'invio delle pubblicazioni edite dal Centro
- alla partecipazione alle attività culturali.

La qualifica di associato si perde per i seguenti motivi:

- per gravi e documentate violazioni dei doveri di associato;
- per il mancato versamento della quota associativa entro i termini deliberati dall'assemblea. La perdita della qualifica di associato dovrà essere deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

1.6 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini", nel corso dell'esercizio 2023, ha proceduto regolarmente con le proprie attività istituzionali.
Nel corso dell'anno 2023, l'Associazione ha focalizzato le proprie azioni nello svolgimento delle seguenti attività:

Attività, iniziative e manifestazioni

Abbiamo organizzato e/o partecipato:

1 13 gennaio: "La genesi del Partito Comunista a Padova. Prima parte", presentazione del libro con la partecipazione dell'autore Dario Verdicchio e Alessandro Tognon. Svolto presso il Circolo XXV Aprile in Vicolo Magenta II n.2, Padova.

2 10 febbraio: "La genesi del Partito Comunista a Padova. Seconda parte". con la partecipazione dell'autore Dario Verdicchio e Alessandro Tognon. Svolto presso il Circolo XXV Aprile in Vicolo Magenta II n.2, Padova.

3 28 febbraio: "IRAN. La rivoluzione del silenzio. Sviluppo e prospettive del movimento delle donne e dei giovani" dibattito con la partecipazione di Francesco Cautiero, l'intervento di Jalal Saraji, Shirin Kiasoroush e Alessandro Tognon, moderatrice Laura Polverari. Svolto presso Palazzo Moroni, sala Paladin

4 23 marzo: “Leggere i classici durante la Resistenza. La lettura greca e latina nelle carte di Emilio Sereni”, presentazione del libro di Margherita Losacco, con partecipazione dell’autrice, Matteo Milan, Anna Sereni e Claudio D’Ascanio. Svolto presso il Centro Universitario di via Zabarella

5 24 marzo: “130 anni della CGIL di Padova: il sindacato di strada” dibattito con moderatrice Elena Ferraglio e partecipazione di Aldo Marturano, Fabrizio Loreto, Diego Pulliero e Luciana Castellina. Svolto online.

6 31 marzo: “Dove va la sanità veneta?” dibattito con la partecipazione di Rosy Bindi, Vanessa Camani, Palma Sergio, Stefano Bellon, Domenico Crisarà e Caterina Silva. Svolto presso Palazzo Moroni, Sala Anziani.

7 20 aprile: “Perché non basta dirsi democratici”, presentazione del libro di Achille Occhetto con dialogo con l’autore di Laura Polverari, Elio Armano, Margherita Losacco, Marianna Cestaro, moderatore Claudio Malfitano. Svolto presso Palazzo Moroni, Sala Paladin.

8 23 maggio: “Gli ebrei in Italia”, presentazione del libro di Anna Foa. Hanno dialogato con l’autrice Davide Romanin Jacur, Lucio Biasiori e Lucia Poli. Svolto presso il Centro Universitario in via Zabarella, 82, sala Grande.

9 19 luglio: “Femministe (R)esistenza. Le leggi delle donne che hanno cambiato l’Italia” iniziativa svolto presso Sala Paladin di Palazzo Moroni.

10 22 giugno: “Con la filosofia non si mangia. Come funziona la trasmissione della cultura in Italia” iniziativa con la partecipazione di Alberto Felici De Toni, Luca Illetterati, Mara Patella. Svolto presso Palazzo Moro, sala Anziani.

11 7 novembre: “Criminalità fuori sede: gli affari a Padova e nel Nordest” iniziativa con la partecipazione di Pietro Grasso, Alessandro Naccarato, Silvana Fanelli, Antonio Barilari e saluti di Alessandro Tognon, Flavio Zanonato, Marta Zanovello, Paco Martino Ruzzante. Svolto presso Sala Paladin, Padova.

12 9 novembre: “Autonomia differenziata? Opportunità, sfide e ricadute per la città e il territorio”, dibattito con moderatore Flavio Zanonato e partecipazione di L. Bianchi, A. Marturano, G. Nesti, L. Polverari, F. Prota, A. Tognon. Iniziativa realizzata con *Progressiva* e *Volt*

13 20 novembre: “Pagare due volte: il dilemma della sanità pubblica e privata”, dibattito con moderatrice Caterina Silva e interventi di Claudia Caizza, Alessandro Chiavelli, Domenico Crisarà, Elio Ruberto e Giulio Valesini.

14 28 novembre: “Seminario sulle fonti storiche”, visita del Centro Studi e presentazione di diversi tipi di materiali archivistici a studenti universitari del dipartimento Spigi.

15 6 dicembre: “130° CGIL – Il movimento socialista e la nascita della Camera del Lavoro”, convegno con la partecipazione di Eloisa Betti, Dario Verdicchio, Mimmo Carrieri. Svolto presso Sala Maccato, via Longhin. Prima iniziativa di una programmazione triennale che il Centro Luccini realizzerà in convenzione con Spigi, CGIL di Padova e Casrec.

16 7 dicembre: “Salario minimo? L’introduzione del salario minimo legale in Italia: analisi e prospettive”, dibattito con la partecipazione di Tania Toffanin, Mirko Romanato, Giancarlo Moro, Matteo Gaddi. Svolto presso Centro Universitario, via Zabarella.

17 14 dicembre: “Tragico, controvoglia”, presentazione del libro con la partecipazione dell’autore Mario Isnenghi. Svolto presso Contro Universitario, via Zabarella

Biblioteca

Purtroppo le nostre risorse interne non sono bastate ad affrontare il cambiamento di software con successo e pertanto l’attività di catalogazione già nel corso del 2021 aveva subito una battuta d’arresto. Sta perciò continuando la riflessione interna che dovrebbe portare all’individuazione o di nuove forze volontarie oppure dell’affidamento dell’attività della catalogazione a bibliotecari professionisti.

Abbiamo registrato 100 prestiti (+ 24 rispetto al 2022) e diverse consultazioni lungo tutto il 2023.

La biblioteca è in continua espansione grazie a donazioni da parte di privati ed enti pubblici.

	2023	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**
Catalogazione libri	/	/	/	1.250	1.192
Prestiti	100	76	102	87	136

Archivio

E’ stato realizzato nel 2023 un progetto finanziato dalla Regione del Veneto denominato **Inventariazione della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti** che ha visto l’inventariazione a livello di fascicolo della documentazione prodotta e raccolta dai movimenti pacifisti veneti, per un totale di 22 metri lineari, attualmente conservata presso la sede del Centro. L’inventariazione e la catalogazione di questo materiale hanno consentito di creare un database consultabile e accessibile a ricercatori, studiosi, studenti e cittadini interessati alla storia dei movimenti pacifisti nella nostra regione, favorendo la diffusione della conoscenza e stimolando ulteriori ricerche e approfondimenti sul tema. È prevista inoltre la diffusione da parte del Centro della conoscenza dei materiali inventariati attraverso il proprio portale, come opportunità per tenere viva l’attenzione sul tema della pace, promuovere attività educative, didattiche, divulgative e di sensibilizzazione

È continuata la consultazione dei nostri materiali da parte di studenti e dottorandi grazie all'apertura al pubblico che si è svolta con orari identici a quelli della biblioteca. L'intera attività archivistica si svolge in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica del Veneto (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) e con la Regione Veneto.

Archivio fotografico

L'attività di schedatura delle fotografie del nostro archivio fotografico è proseguita con il progetto di schedatura delle foto in ARCHISPI, l'archivio storico multimediale della CGIL del Veneto e gestito dallo Spi Cgil del Veneto nel quale carichiamo e descriviamo alcune delle nostre foto digitalizzate in modo da documentare l'attività sindacale di Padova negli anni passati. L'attività di descrizione e di catalogazione è finalizzata all'utilizzo del materiale come ad esempio è avvenuto in occasione della pubblicazione del volume "I perimetri del lavoro" curato da Tania Toffanin realizzato in occasione del 130esimo della fondazione della Camera del Lavoro di Padova.

Il patrimonio fotografico già digitalizzato è composto da circa 15.200 unità e nel corso del 2023 ci sono stati continui versamenti di materiale fotografico da parte di alcuni nostri soci, questo materiale si aggiunge al patrimonio già digitalizzato e sta procedendo l'attività di indicizzazione e schedatura dello stesso.

Nel 2023 è stato inoltre risistemato l'archivio fisico delle fotografie che è stato trasferito e accuratamente riordinato in appositi contenitori di cartone non acido fatti realizzare su misura. Le fotografie sono state avvolte singolarmente in speciali fogli di carta alga che garantiranno la loro conservazione.

Laboratorio di storia orale

Nel 2023 è proseguita la raccolta di video-interviste per il progetto "**Biografie politiche dei segretari della FGCI Padovana**". Durante questi colloqui gli intervistati hanno ripercorso e descritto la loro militanza politica all'interno della FGCI. Le interviste sono depositate negli archivi CSEL dove saranno disponibili per la consultazione per scopi didattici e di ricerca. Il progetto è ancora in fase di realizzazione.

Nel 2023 è proseguito inoltre il lavoro di trascrizione di tutte le video-interviste realizzate negli scorsi anni e che già facevano parte del nostro archivio, con l'obiettivo di avere oltre ad una trascrizione del contenuto delle stesse anche un indice di argomenti trattati che possa essere d'aiuto agli utenti che non vogliano o non possano ascoltare interamente la video intervista.

Stage e tirocini

Dal 2002 il Centro ha attivato una convenzione con l'Università di Padova per ospitare stage e tirocini e dal 2013 ospita studenti della quinta classe delle scuole medie superiori. Inoltre, nel corso del 2023 il Centro ha proseguito una collaborazione con ULSS 6 di un progetto (tot. 20 ore sett.) legato al Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) che ha lo scopo di promuovere e sostenere l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e svantaggiate, realizzando interventi di orientamento e formazione.

E' stata rinnovata la nostra convenzione stipulata per la prima volta con il Tribunale di Padova nel 2018 grazie alla quale il Centro Luccini, anche nel 2023, ha potuto ospitare diversi progetti di lavori di pubblica utilità e lavori socialmente utili per un totale di alcune centinaia di ore di attività svolta. Riteniamo importante questa collaborazione viste le finalità sociali dei progetti ed inoltre ci

permette di entrare in contatto con numerose esperienze di vita che in alcuni casi proseguono oltre la data della sentenza, trasformandosi in attività di volontariato.

Il Bilancio relativo all'esercizio sociale 2023 si è chiuso con un avanzo di € 2.140,67 mentre il bilancio relativo all'esercizio sociale 2022 si è chiuso con un disavanzo di € 326,42.

2. Struttura e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 03/07/2017, n.117 e secondo il principio contabile per gli enti del terzo settore, principio OIC n. 35. L'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus" si è attenuto, nella redazione del bilancio consuntivo 2023, a quanto indicato dal decreto 5 marzo 2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato gli schemi di bilancio applicabili dall'esercizio contabile 2021 per gli enti con entrate e/o proventi superiori ad euro 220.000 euro. Rispetto al modello ministeriale non sono state eliminate voci o fatti accorpamenti.
L'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus", pur avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00 predispone il bilancio di esercizio secondo le normative previste per gli enti di maggiori dimensioni, redigendo quindi un bilancio annuale formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione; di conseguenza nella redazione dello stesso segue il Principio della Competenza.
L'ente, come previsto dal paragrafo 32, lettera b, dell'OIC 35 applica il presente principio contabile prospetticamente ponendo in essere un percorso di adattamento e utilizzo del Fondo progetti mediante il passaggio alle Riserve vincolate e destinate.

L'ente altresì presenta il bilancio con la comparazione riferita all'esercizio 2022.

3. *Criteri di valutazione*

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività.
In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
È stata osservata la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, in

quanto tale principio rappresenta uno degli elementi necessari ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Deroghe

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in funzione della vita utile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo che coincide con il valore nominale degli stessi

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale come previsto dalla normativa civilistica.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, come previsto dalla normativa civilistica.

Rimanenze

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Rimanenze".

Titoli

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Titoli".

Fondi rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Oneri e Proventi

Gli Oneri e proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Stato Patrimoniale

Il presente Stato Patrimoniale è stato redatto secondo l'art. 13 del Decreto Legislativo 03/07/2017, n.117 e secondo il principio contabile per gli enti del terzo settore non profit, principio n. 35.

3. Stato Patrimoniale – Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali
II - Immobilizzazioni materiali
III - Immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi da inserire in questa classe sono quelli "destinati a essere utilizzati durevolmente" (ai sensi dell'art. 2424-bis).

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione nell'attivo patrimoniale per un importo pari ad € 169.858,22 (€ 172.183,17 nel precedente esercizio), al netto dei fondi di ammortamento.
Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi capitalizzati relativi alla ristrutturazione avvenuta negli anni precedenti presso la sede non di proprietà dell'Associazione.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Altre immobilizzazioni immateriali	172.183,17	169.858,22	(2.324,95)
Totali	**172.183,17**	**169.858,22**	**(2.324,95)**

B.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione nell'attivo patrimoniale per un importo pari ad € 16.592,08 (€ 20.911,88 nel precedente esercizio), al netto dei fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Impianti e attrezzature	20.911,88	16.592,08	(4.319,80)
Totali	**20.911,88**	**16.592,08**	**(4.319,80)**

Nello specifico, il valore delle immobilizzazioni materiali iscritto alla data della presente perizia si riferisce ai seguenti cespiti:

- attrezzature tecniche;
- attrezzature d'ufficio;
- macchine elettroniche;
- mobili e arredi.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

C) Attivo circolante

L'attivo circolante si suddivide in quattro classi di valori:
I - Rimanenze
II - Crediti
III - Attività finanziarie non immobilizzate
IV - Disponibilità liquide

C.I) Rimanenze

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Rimanenze".

C.II) Crediti

I crediti trovano collocazione nell'attivo patrimoniale per un importo pari ad € 3.600,00 (€ 14.400,00 nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Crediti verso altri	14.400,00	3.600,00	(10.800,00)
Totali	**14.400,00**	**3.600,00**	**(10.800,00)**

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate nell'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 62.237,36, mentre l'anno precedente erano indicate per un importo pari ad € 33.485,13.

I movimenti e le variazioni delle disponibilità liquide sono stati i seguenti.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	32.505,00	61.117,00	28.612,00
Assegni	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	980,13	1.120,36	140,23
Totali	**33.485,13**	**62.237,36**	**28.752,23**

D) Ratei e risconti attivi

Nessun importo risulta iscritto alla voce "Ratei e risconti attivi".

4. Stato Patrimoniale – Passivo

Di seguito verranno analizzate e commentate le singole voci relative al passivo dello stato patrimoniale.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:
1 - Fondo di dotazione

2 - Patrimonio vincolato
3 - Patrimonio libero
Il patrimonio netto è un valore unico e inscindibile, ma nello stato patrimoniale è necessaria la sua scomposizione in "parti ideali" che tengano conto delle differenziate caratteristiche giuridiche, di disponibilità, e di utilizzo.
Il patrimonio netto dell'ente "Centro Studi Ettore Luccini Onlus" alla data di chiusura dell'esercizio è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FONDO DI DOTAZIONE VINCOLATO	**20.000,00**	**20.000,00**	**0,00**
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00	0,00
PATRIMONIO VINCOLATO	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Riserve di utili o avanzi di gestione	34.730,35	34.403,93	(326,42)
Altre riserve	0,00	0,00	0,00
PATRIMONIO LIBERO	**34.730,35**	**34.403,93**	**(326,42)**
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	**(326,42)**	**2.140,67**	**2.467,09**
Totali	**54.403,93**	**56.544,60**	**2.140,67**

Di seguito il prospetto riepilogativo delle movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Fondo di dotazione vincolato	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Patrimonio vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio libero	34.730,35	0,00	(326,42)	34.403,93
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(326,42)	2.467,09	0,00	2.140,67
Totali	**54.403,93**	**2.467,09**	**(326,42)**	**56.544,60**

B) Fondi per oneri

I Fondi per rischi ed oneri trovano collocazione nel passivo dello stato patrimoniale per un importo pari ad € 154.186,58 (€ 137.186,58 nell'esercizio precedente).
La seguente voce di bilancio accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare passività potenziali o oneri futuri di competenza dell'esercizio in corso o di esercizi precedenti, la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Altri accantonamenti	137.186,58	154.186,58	17.000,00
Totali	**137.186,58**	**154.186,58**	**17.000,00**

Nello specifico, la voce "Altri accantonamenti" comprende diversi fondi istituiti per specifiche finalità di tutela patrimoniale e gestionale. In particolare, si evidenziano i seguenti:

- Fondo Valorizzazione beni di terzi" (137.186,58 €): costituito da finanziamenti erogati dalla Regione Veneto e dalla Fondazione Cariparo a copertura degli interventi di ristrutturazione effettuati sulla sede dell'Ente fino all'esercizio 2015. Tale fondo è stato istituito con finalità prudenziale, al fine di rappresentare contabilmente il valore economico degli investimenti realizzati su un bene non di proprietà dell'Ente, nella prospettiva di una eventuale futura indisponibilità dell'immobile.

- Fondo ristrutturazione (17.000,00 €): istituito nell'esercizio 2023 in previsione di un intervento di ristrutturazione della sede dell'Associazione che verrà avviato nel 2024. Il fondo risulta alimentato dai contributi raccolti da soggetti privati nel corso dell'esercizio 2023, vincolati specificamente alla copertura degli oneri connessi all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione. Il fondo risulta dunque destinato al pagamento delle fatture relative ai lavori eseguiti e a quelli in corso di esecuzione.

C) Trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR trova collocazione nel passivo dello stato patrimoniale per un importo pari ad € 31.937,92 (€ 29.928,73 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Fondo TFR	29.928,73	31.937,92	2.009,19
Totali	**29.928,73**	**31.937,92**	**2.009,19**

D) Debiti

I debiti trovano collocazione nel passivo dello stato patrimoniale per un importo pari ad € 9.618,56 (tutti esigibili entro i 12 mesi), mentre l'anno precedente ammontavano ad € 19.460,94

I movimenti e le variazioni dei debiti sono stati i seguenti.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Debiti verso fornitori	14.584,20	230,47	(14.353,73)

> Altri debiti	4.876,74	9.388,09	4.511,35
Totali	**19.460,94**	**9.618,56**	**(9.842,38)**

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nessun importo risulta iscritto alla voce “Ratei e risconti passivi”

5. Rendiconto Gestionale – Oneri e Costi

A) Oneri da attività di interesse generale

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Variazione
Per il personale	37.648,09	30.147,96	(7.500,13)
Ammortamenti	6.629,82	6.644,75	14,93
Oneri diversi di gestione	41.329,28	30.445,52	(10.883,76)
Totale	**85.607,19**	**67.238,23**	**18.368,96**

Nello specifico, la voce “Oneri diversi di gestione” accoglie le seguenti componenti:

- Editoria per € 1.155,00
- Attività culturali per € 15.315,80
- Spese generali per € 13.974,72

B) Costi e oneri da attività diverse

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2023 in tale voce.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2023 in tale voce

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2023 in tale voce.

E) Costi e oneri di supporto generale

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2023 in tale voce

6. Rendiconto Gestionale – Proventi e Ricavi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	52.695,00	42.805,00	(9.890,00)
Contributi da soggetti privati	10.012,00	400,00	(9.612,00)
Contributi pubblici	20.000,00	18.846,15	(1.153,85)
Proventi da 5x1000	2.561,32	1.834,08	(727,24)
Altri proventi e ricavi	12,45	5.493,67	5.481,22
Totale	**85.280,77**	**69.378,90**	**15.901,87**

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2023 in tale voce

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2023 in tale voce

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2023 in tale voce

E) Proventi di supporto generale

Nessun importo risulta iscritto nel corso del 2023 in tale voce

7. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Impiegati 1
Operai 1
Aspettativa sindacale non retribuita 2

8. Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art.17, comma1

Nello svolgimento della propria attività, l'ente "Centro Studi Ettore Luccini" si avvale della presenza saltuaria di volontari vicini alle finalità della associazione.

9. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato alla revisione legale

L'organo di amministrazione dell'ente svolge il proprio incarico in maniera volontaria, senza quindi percepire nessun compenso.

10. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare

11. Operazioni realizzate con parti correlate

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini" non ha realizzato operazioni con parti correlate.

12. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini" propone di destinare l'avanzo di gestione pari ad € 2.140,67 ad incrementare la voce di patrimonio netto "Riserva di utili o avanzi di gestione".

13. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel 2023 si conferma una gestione in equilibrio: pur in presenza di debiti a breve e medio termine, l'Ente mantiene un'adeguata capacità di far fronte agli impegni e presenta condizioni complessive di stabilità economico-finanziaria che consentono un contenuto rafforzamento patrimoniale.

14. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per l'esercizio successivo si prevede una sostanziale continuità delle attività e il mantenimento degli equilibri economico-finanziari. E' inoltre previsto l'avvio di interventi di messa a norma della struttura, sostenuti anche tramite attività di crowdfunding che hanno consentito la costituzione del Fondo Ristrutturazione, finalizzato a contenere l'impatto di tali interventi sui bilanci futuri.

15. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini", tramite le direttive dell'organo di amministrazione impartite alla struttura esecutiva realizza regolarmente le proprie attività tenendo conto della programmazione e degli obbiettivi a medio e breve periodo individuati.

16. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Non sono attuate attività diverse e secondarie ai sensi dell'articolo 6 del d. lgs. 117.17

17. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'ente "Centro Studi Ettore Luccini" non ha voci di costo e di provento figurativi da valorizzare

18. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

I dipendenti sono stati assunti con il Contratto Collettivo Terziario Confcommercio e le loro differenze retributive rispecchiano l'inquadramento definito in base alle mansioni svolte.

19. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

L'ente, nel corso del 2023, non ha effettuato attività di raccolta fondi come disciplinata dall'articolo 7 del d.lgs. 117.2017.

Padova, 30/04/ 2024

La responsabile legale
Elena Ferraglio